

FESTA INGEGNERI BERGAMO – 15 OTTOBRE 2024

Correva il mese di giugno dell'anno 1923 quando con Regio Decreto venivano costituiti gli Ordini Provinciali degli Ingegneri e Architetti, dunque già abbiamo celebrato il centesimo compleanno della nascita del nostro Ordine Professionale. Data di certo da sottolineare visto che nell'occasione si è definito come gli Ordini Professionali dovessero costituire un valido ausilio in quanto organo coadiutore della Pubblica amministrazione e ne veniva riconosciuta la natura giuridica di **Ente di diritto pubblico (Enti pubblici non economici)** con competenza sul territorio provinciale.

Ente Pubblico, non Associazione o altro, credo che tale aspetto abbia definito il successo degli Ordini Professionali, essere al servizio della comunità gratifica la nostra attività e ci deve rendere consapevoli che nel nostro impegno verso la qualità del servizio fornito agli utenti e alla società nel suo insieme, la riflessione sull'etica e la deontologia professionale non è solo una responsabilità, ma una necessità. Il nostro agire deve essere guidato non solo dalla competenza tecnica, ma anche da un solido fondamento etico e deontologico.

Abbiamo fin dall'inizio del nostro mandato ritenuto che tra gli obiettivi qualificanti ci sia sicuramente la necessità di valorizzare la figura dell'ingegnere, portatore di conoscenze e competenze scientifiche esclusive sia nell'ambito professionale ma anche all'interno della comunità cui dare un contributo significativo. Il profondo convincimento che l'INGEGNERE sia "un pensatore, ideatore, innovatore dotato della conoscenza di quegli strumenti della scienza che gli permettono di trasformare il pensiero in macchine, edifici, e processi". I confini, necessari nei vari momenti storici per la corretta applicazione delle conoscenze, sono pertanto ampliati dalla visione ingegneristica. Non credo che esistano altre facoltà, o comunque altre discipline, che hanno dei fondamenti scientifici pari a quelli dell'ingegnere. Di conseguenza quindi, occorre valorizzarne la figura proprio in quanto portatore di conoscenze e competenze scientifiche che sono quasi esclusive.

L'obiettivo è valorizzare tutte le componenti che contraddistinguono il variegato mondo dell'ingegneria. Una sinergia da attuare anche con le Istituzioni territoriali: le amministrazioni locali sono fondamentali per comprendere lo stato di salute economico e sociale del territorio. Ecco perché è necessario dar vita ad un percorso comune per strutturare strategie di intervento ad hoc. Senza dimenticare altri due aspetti importanti: la comunicazione ("Dobbiamo strutturarci per trasmettere all'esterno le nostre tante iniziative") e la formazione. Una formazione, fondamentale come opportunità per sviluppare le notevoli potenzialità della

nostra professione che deve riguardare tutti gli ambiti delle nostre attività, dal civile all'industriale sino all'informazione. Solo così potremo essere realmente competitivi.

In questi due anni di attività consiliare abbiamo cercato di proporre e attivare iniziative che permettano di raggiungere tali obiettivi.

La FESTA DEGLI INGEGNERI BERGAMO 2024, si inserisce in questa visione del mondo Ordiniistico. Lo scorso anno 2023, abbiamo celebrato e festeggiato i Senatori dell'Ordine, mentre quest'anno abbiamo deciso di dedicare la Festa degli Ingegneri ai neoiscritti perché riteniamo fondamentale accogliere e supportare le nuove generazioni che entrano a far parte della nostra professione. L'ingegneria è una disciplina in continua evoluzione e i giovani rappresentano il futuro della nostra categoria. Vogliamo riconoscere i loro sforzi, dare valore al percorso che hanno intrapreso e incoraggiarli a continuare a crescere, sia professionalmente che personalmente, all'interno della comunità ingegneristica. Questa festa è un'opportunità per celebrare il loro successo accademico e per farli sentire parte di una rete di professionisti che li sosterrà nel loro cammino.

La Festa degli Ingegneri non è solo un momento di incontro e di celebrazione per i neolaureati e i nuovi iscritti, ma anche un'occasione per rafforzare il senso di appartenenza alla nostra comunità professionale. Il ruolo dell'ingegnere nella società contemporanea è fondamentale, ed è nostro dovere offrire supporto e orientamento ai giovani che si affacciano alla professione. Sono convinto che l'Ordine debba essere punto di riferimento cruciale, non solo per la crescita professionale, ma anche per quella personale dei nostri colleghi.

L'organizzazione della Festa ha visto la stretta collaborazione tra Ordine Ingegneri e Associazione Sport e Cultura dell'Ordine di Bergamo. Detta collaborazione, arricchita dall'apporto della Commissione Giovani del nostro Ordine, ha permesso di mettere a punto un programma veramente impegnativo e qualitativamente valido. Determinante è stato il supporto di Sito Interattivo, addetto stampa e supporter mezzi social del nostro Ordine.

PROGRAMMA DELL'EVENTO

- 16:15: Registrazione partecipanti
- 16:45: Saluti istituzionali
- 17:15: Convegno “Linee di indirizzo per l’aggiornamento della competenza professionale
– Testo Unico 2025” a cura dell’ing. Luca Scappini
- 18:15: Contributi degli sponsor
- 18:35: Intervento Commissione Giovani
- 18:45: Intervento Associazione Ingegneri Bergamo
- 18:55: Premiazione Neo-Laureati Meritevoli
- 19:30: Networking
- 20:00: Momento Conviviale

Piace sottolineare che all’incontro hanno portato i saluti Istituzionali l’Università agli Studi di Bergamo con la Prof.ssa Giovanna Barigozzi che ha portato la voce del magnifico Rettore Prof. Ing. Sergio Cavalieri, sottolineando come il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate ha uno stretto rapporto con l’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo, che negli anni ha supportato le attività di orientamento sul territorio. Il risultato è evidente: **quest’anno si sono registrate 125 immatricolazioni, rispetto alle sole 47 di cinque anni fa**. Siamo in ripresa, e questo è un successo per tutti.

La dottoressa Simona Bonomelli, Presidente di Luberg – associazione di Laureati Università di Bergamo, il Sindaco di Ponte San Pietro, dott. Macoli, anche in rappresentanza dell’Amministrazione Provinciale, il Direttore Generale di ANCE Bergamo Ing. Edoardo Arcaini, e in rappresentanza del Consiglio Nazionale Ingegneri l’Ing. Ippolita Chiarolini.

IL FOCUS SULLA FORMAZIONE CONTINUA

L'evento ha anche rappresentato un'occasione importante per riflettere sull'importanza della formazione continua. Durante il pomeriggio, l'ingegner **Luca Scappini**, consigliere del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) con delega alla Formazione, ha presentato il convegno sulle Linee di indirizzo per l'aggiornamento della competenza professionale – Testo Unico 2025, sottolineando il ruolo chiave dell'aggiornamento costante per mantenere la professione all'avanguardia. «La formazione continua è fondamentale per rispondere alle sfide tecnologiche e normative che la nostra professione affronta ogni giorno – ha dichiarato Scappini –. Il dialogo con i giovani ingegneri è cruciale per prepararli al meglio a un mondo che cambia rapidamente. La formazione continua è un pilastro centrale per tutte le professioni, ma per gli ingegneri ha una rilevanza particolare. Da sempre, la nostra categoria ha riconosciuto l'importanza di aggiornarsi, anche prima che diventasse un obbligo formale. Gli ingegneri cambiano spesso ambiti lavorativi e strumenti tecnologici, come nel caso del passaggio dal tecnigrafo al cad, e dal cad al BIM, e per questo il dialogo con le nuove generazioni è essenziale per guidarli in un contesto che cambia rapidamente».

I PARTECIPANTI

Alla Festa degli Ingegneri 2024, che si è tenuta il 15 ottobre all'Auditorium Aruba Data Center di Ponte San Pietro e ha visto la partecipazione di 500 professionisti, sono stati premiati i giovani talenti neoiscritti all'Ordine che si sono distinti per il loro eccellente percorso accademico e per il loro impegno nell'intraprendere una carriera ingegneristica. Il numero più alto di riconoscimenti si è registrato nel campo dell'edilizia e ha dimostrato l'eccellenza della formazione UniBg in questo settore: fra i 70 neolaureati da 110 e lode premiati, 40 hanno conseguito la laurea magistrale di Ingegneria delle Costruzioni Edili di UniBg.

L'Associazione Sportiva e Cultura e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo, organizzatori dell'evento, hanno coinvolto anche 7 partner (Cugini SPA, Hugel!, Pluslab srl, Montello SPA, Heidelberg Materials Italia Cementi SPA, Nuova Demi e Vitali SPA) e 4 istituzioni (Comune di Ponte San Pietro, Ance e Università degli Studi di Bergamo, UNIACQUE s.p.a.). L'aspetto da sottolineare è il messaggio proposto dai partner, non di tipo commerciale, ma di eventuale interesse verso attività occupazionali rivolto ai neolaureati di cui sono alla ricerca.

Il successo confermato anche dal numero di iscritti in Ingegneria Edile UniBg triplicato in cinque anni: 125 immatricolazioni alla laurea triennale di Ingegneria delle Tecnologie per

l'Edilizia nell'a.a. 2024/2025, rispetto alle sole 47 dell'a.a. 2019/2020. Un risultato in controtendenza rispetto al panorama nazionale, frutto anche delle tante attività di orientamento che in questi anni ha svolto sul territorio il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate, supportate anche dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo.

Uno dei momenti più significativi della serata è stata la premiazione di 70 neolaureati che si sono distinti per aver conseguito il massimo dei voti con lode. Questi giovani talenti sono stati riconosciuti per il loro eccellente percorso accademico e per il loro impegno nell'intraprendere una carriera ingegneristica, simbolo del futuro della professione. Andrea Generali, ingegnere civile, il più giovane dei neoiscritti, è stato premiato dall'ingegner Valentina Bonfanti, la più giovane consigliera del direttivo. «Sono onorato di aver ricevuto l'invito dell'Ordine – ha detto Generali –. Sono diventato ingegnere per contribuire, con il mio lavoro, a creare un sistema di trasporto più efficiente e sostenibile per le generazioni future. Oggi mi occupo di infrastrutture di trasporto, con un particolare focus sull'adeguamento di queste infrastrutture nel contesto della transizione energetica».

Tra i professionisti che hanno ricevuto il riconoscimento dall'Ordine, 40 si sono laureati all'Università degli studi di Bergamo. 15 hanno studiato al Politecnico di Milano. Le altre università di provenienza dei premiati sono: Politecnico di Torino (1); Università degli Studi di Brescia (2); IUAV di Venezia (1); Università degli Studi di Palermo (5); Università degli Studi "G. Marconi" di Roma (2); Università degli Studi Magna Grecia (1); Università Telematica Pegaso (2).

Per quanto riguarda le competenze, il più alto numero di riconoscimenti si è registrato nel campo dell'edilizia: 19 ingegneri delle costruzioni edili e 15 ingegneri edili. A seguire: civili (7), informatici (6); energetici e nucleari (5); meccanici (4); gestionali (2); della sicurezza (3); biomedici (2); elettrici (1); ambientali (1); architettura e innovazione (1); automation and controlling engineering (1); dei materiali e delle nanotecnologie (1); ingegneria dei sistemi edilizi (1).